

# Riserva naturale Torbiere del Sebino (Bs)

26 settembre 2021 – ore 7.30 parcheggio sc. Don Milani



## Localizzazione

Brescia – Lago di Iseo

## Percorso

Percorso SUD- CENTRALE:

Lunghezza totale: 4 km circa  
Tempo di percorrenza: 2/3 ore

Percorso NORD- CENTRALE:

Lunghezza totale: 5 km circa  
Tempo di percorrenza: 3/4 ore

## Abbigliamento e materiali

Scarpe comode,  
binocolo, macchina fotografica,  
repellente per zanzare.

## Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

## Utilità

Adriano 338 2483053

Renzo 338 6957230

La riserva naturale Torbiere del Sebino è una delle riserve naturali regionali istituite dalla regione Lombardia. Quest'area ha avuto origine dalla attività di estrazione della torba, si trova a Sud della sponda meridionale del lago d'Iseo a 185 m.s.l.m e rappresenta la zona umida più importante per estensione della provincia di Brescia. La riserva è stata dichiarata "zona umida di importanza internazionale" secondo la convenzione di Ramsar.

Anche se l'attività estrattiva della torba utilizzata come combustibile risaliva alla fine del '700, fu dalla metà dell'Ottocento che iniziò lo sfruttamento massiccio del giacimento quando nel 1862 il consorzio torinese "Società Italiana Torbe" acquistò la maggior parte delle torbiere. La riduzione dell'interesse verso questo combustibile portò verso il 1950 all'abbandono delle attività estrattive della torba per sostituirsi allo scavo di argilla per la fabbricazione di mattoni, attività, quest'ultima che terminò negli anni Settanta a seguito della introduzione dei primi vincoli di salvaguardia ambientali.

La riserva, di circa 360 ettari, è situata al confine col lago di Iseo ed è formata prevalentemente da canneti e specchi d'acqua circondati da campi coltivati. La

parte a diretto contatto col Lago, detta LIMETTA, non è visitabile, mentre la parte interna denominata LAMA, è formata da grandi vasche separate da sottili argini di terra ottenute dalla escavazione della torba.

## I percorsi

**Sud:** Partendo dal Monastero di S. Pietro in Lamosa si scende lungo la strada sterrata che si trova tra la chiesa e la strada statale per Iseo. Seguendo i cartelli si attraversano zone con campi coltivati, e tratti di

bosco da cui a un certo punto è possibile scorgere i primi specchi d'acqua (di particolare interesse la terrazza panoramica per birdwatching). Percorrendo il sentiero si giunge quindi al Percorso Sud; in seguito si costeggiano dapprima alcune vasche dove è consentita la pesca (le più profonde, fino a 15 metri, ottenute dall'estrazione di argilla nel secolo scorso), poi una zona con campi coltivati e prati incolti, un'area boschiva ed infine un'altra zona con camminamenti di legno sospesi sull'acqua, l'ultimo tratto prima di attraversare la ferrovia e ritornare al Monastero.

Il percorso **Centrale:** Il più suggestivo, in quanto si snoda direttamente nel cuore della Riserva, attraverso passerelle in legno che collegano le diverse lingue di terra tra le vasche.

Il percorso **Nord:** con partenza dal Centro Visite si snoda per una parte al confine tra Lama e Lametta, in prossimità della strada provinciale (schermata da filari di alberi e vegetazione autoctona), e per il resto del percorso tra zone di bosco igrofilo e i vigneti della Franciacorta. Di particolare interesse la torretta di avvistamento per il birdwatching, raggiungibile in pochi minuti a piedi dal Centro Visite, da dove si può ammirare buona parte delle vasche e godere del panorama immersi nel silenzio.

